

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 277 - 22832 - del 23/03/2018

Derivazione n. 3837 - Ditta Comune di Isola Sant'Antonio e Tassinario Davide .- Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Isola Sant'Antonio

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, al Comune di ISOLA SANT'ANTONIO, nella persona del Sig. SCOTTI CRISTIAN in qualità di Sindaco protempore e TASSINARIO DAVIDE, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Isola Sant'Antonio, ad uso agricolo. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 22 l/s, media di 0,8 l/s, per irrigare in parte a pioggia e in parte a goccia ettari 2,75 di terreni in Comune di Isola Sant'Antonio;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/03/2018, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 02511) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.